



ANNO XI - N. 24.

Udine, 12 giugno 1910.

# Elezioni.

Importa molto che a capo del Comune siano persone a modo, esperte, pratiche di amministrazione, sì, ma oneste, senza spirito partigiano, cristiane, tali da cui i comunisti possano veramente aspettarsi bene? — Importa assai, tanto quanto importa che a capo di una famiglia sia una persona di testa e di cuore. Ne siete persuasi? Mi pare bene ce ne vogliamo proprio poche a persuadersene; è tanto chiaro...

Quindi? — Quindi il dovere di concorrere tutti; e aver per regola, non amicizie, non relazioni personali, non interessi privati, non le trippie, il litro o il franco; non questo, no; ma la coscienza, il dovere, il desiderio sincero del bene del Comune.

**Loro e noi.**  
I nostri avversari — o nemici, ci son proprio tali — si arrabbattono, spendono, spandono, fan di tutto per arrivare al potere, a aver i seggi del Comune. E poi? Poi, tutti, altro che badare al bene di tutti, non fanno che badare al bene proprio, a soddisfare le proprie ambizioni, ad appagare le proprie mire; partigiani, settari, anticristiani. Buone relazioni coll'autorità ecclesiastica? no; insegnamento religioso nelle scuole? no; rappresentanze nelle feste religiose? no; Partigiani, settari, anticristiani, ambizione propria, mire proprie; ecco a che attendono. Il Comune sarà buttato in lotte, andrà magari, in rovina; non importa.

Esempi di questo ne abbiamo, pur troppe!

**Noi.**  
Noi vogliamo che nella pubblica amministrazione si porti onestà; onestà per tutti e in tutto; giustizia, ma sinceramente intesa; equità, imparzialità per tutti: per i ricchi, e per i poveri, per questi in modo speciale, perché ne hanno maggior bisogno.

Vogliamo che nelle nostre scuole entri l'insegnamento religioso basò di ogni vera educazione; vogliamo il bene materiale, quanto maggiore sia possibile, e il bene morale; tutti una famiglia nello spirito, nella carità di nostro Signore. Che bella cosa vedere i Comuni tutti una famiglia! tutti d'accordo, tutti concordi nel procurar il maggior bene possibile!

Pochi giorni ancora, e saremo chiamati a eleggere parte dei consiglieri nei nostri Comuni e per la Provincia. Ricordiamoci dell'importanza della cosa: pensiamo al dovere che abbiamo di concorrere a procurar al Comune questo bene: prepariamoci a compiere questo dovere, ma come si conviene, da cittadini coscienti, onesti, cristiani.

Badiamo di non tradire la causa, di non vendere — come si dice — la coscienza, di non tener mano a raggi, a tradimenti, a inganni, a camorre; adoperiamoci al bene, alla salute, non alla rovina dei Comuni.  
Uniti e concordi per il bene.

## Tristi effetti di insane teorie

Tra il quotidiano, incessante succedersi di delitti, di suicidi ad ogni età, tre fatti orribili accaduti in questi ultimi giorni hanno fermata la nostra attenzione.

— A Palermo, un giovane di 16 anni, certo Riccardo Lidonai, uccise in scuola con una revolverata il proprio professore perché questi non volle accondiscendere all'imposizione dell'alunno di mutare una classificazione di 5 punti in quella di 6.

Poi, uccise il professore rivolgeva contro di sé l'arma e si suicidava.

— A Venezia, presso la stazione, un operaio, per antico rancore, assaliva il proprio padrone, cav. Stucky — uno degli industriali veramente benemeriti — e con un colpo di rasoio alla gola lo rendeva cadavere.

— A Milano, un tramviere prese a minacciare un controllore per qualche osservazione ricevuta; ne nacque un litigio e il controllore, eccitato per gli schiaffi ricevuti dal suo subalterno, estratta una rivoltella, freddava il tramviere!

Son tre fatti d'una eloquenza orribile. In tutti si racconta come soppresso il principio d'autorità dalle teorie sovversive; non resti fra superiori e dipendenti che il vincolo dell'odio che dà degli epiloghi delittuosi come quelli che abbiamo accennato! Come si vede, o'è da stare allegri!

## Per far il pasto

Dopo le polemiche che misero a nudo le... prodezze socialiste della Cassa Múta Pensioni di Torino molto a proposito quest'altra notizia che mostra che quello non è un fatto isolato, ma un episodio di tutto un sistema rosso di pelatura proletaria.

Infatti nella casa socialista di Bruxelles, i rossi hanno fondato una cooperativa di assicurazione sulla vita alimentata con la quota degli operai.

Se un socio, di 21 anni di età, versa C. 20 settimanali, la famiglia si prende 260 lire alla morte di detto socio.

Ora una cassa simile esiste sotto la garanzia dello Stato clericale; se un socio di 21 anno fa il predetto versamento in questa cassa ottiene per la sua famiglia una somma di lire 414 cioè 154 lire in più.

Se il medesimo socio versa 40 centesimi settimanali nella cassa socialista, la famiglia sua in caso di morte prende 700 lire, mentre nella cassa nazionale del governo clericale prende lire 1028 cioè 308 lire in più.

Ma non basta: nella ripartizione degli utili netti della cassa socialista, il 36 0/0 sono a disposizione del Consiglio d'amministrazione. Applicando quest'articolo dello Statuto, i rossi, dopo il prim'anno di vita della cassa « hanno preso dagli utili la « somma di L. 11.880 per sussidiare la « loro stampa e la loro propaganda anti- « cristiana e antisociale ».

Però non deve far meraviglia se gli operai rispondono a poco a poco dalle istituzioni socialiste e si arruolano nelle cattoliche.

# Di quà e di là dal Tagliamento

## COBROIPO. COLLEGIO DI COBROIPO

I cattolici per le elezioni provinciali di domenica hanno proclamato candidato il  
**Sac. Dr. Prof. LUIGI COZZI**

**Lo Statuto.**  
Alle ore 6 di domenica la banda cittadina percorse le vie principali del paese suonando. Poi nient'altro.  
Così si festeggia da noi la grande ricorrenza.

**Un atto di rapina?**  
Sabato in territorio di Camino di Codroipo uno sconosciuto con la lusinghiera offerta di L. 20 recise sino alla cute i lunghi capelli della dodicenne Greati Regina allontanandosi poscia per ignota direzione asportando, si intende, con sé i capelli.

Il nostro solerte Maresciallo signor Bizzotto comandante la Stazione dell'arma, informato del tutto, si trasferì sopra luogo per le dovute verifiche, ma senza per ora riuscire ad identificare il colpevole.

**Due candidati al Consiglio Prov.**  
In questo momento, ore 7 pom. lascio l'albergo della Stazione dove era stata indetta dai liberali una riunione per la proclamazione dei due candidati al Consiglio Provinciale.

Ad unanimità sono stati proclamati i signori cav. Ugo Luzzatto (scaduto) ed il dott. Luigi Ballico.

**Truppa ed ufficiali attesi a Codroipo.**  
Per il 14 corrente sono attesi a Codroipo 100 ufficiali della scuola di cavalleria di Pinerolo, 100 uomini di truppa e 200 cavalli.  
Ripartiranno il 15 successivo.

**Per le elezioni amministrative.**  
Nessuna novità degna di essere segnalata per ora a mia conoscenza. Tutto tranquillo e pare sia anche tutto immutato, si intende, quello che già sapete e che a suo tempo vi ho riferito.

## La caccia agli zingari e le circolari prefettizie.

Questo Maresciallo dei Carabinieri Real signor Bizzotto, unitamente ad un suo milite ed al capo vigile Urbano, ebbe ieri sera un bel che fare con quei maledetti zingari, i quali, piombati in carovana su Codroipo, si misero a baruffarsi ed a fare ogni sorta di prepotenze contro i pacifici cittadini mettendo in serio pericolo l'ordine pubblico.

Una parte di essi fu messa in fuga, un'altra venne riconosciuta senz'alcuna colpevolezza ed in regola con le carte.

Fu invece tratto in arresto uno degli zingari perchè trovato nascosto in un'ostaria allo scopo evidente di non cadere nelle mani della forza e perchè trovato in possesso di due armi vietate.

Questo zingaro, dall'aspetto truce deve avere senza dubbio dei conti da appiacciare con la giustizia.

**DOGNA.**  
« Pro Asilo ».

Al Comitato del nostro Asilo d'Infanzia pervennero L. 50 donate dal sig. Luigi Mandelli Impresario di costruzioni a Friessach nella Carinzia. Il filantropo signore che onora anche all'estero la piccola patria, i nostri ringraziamenti.

## S. DANIELE. Benefico anche in morte.

L'ottima figura del signor Bernardino Legranzi è scomparsa ma egli vive nelle opere sue di fede e bontà eccelleste da lui esercitate in vita, da lui passate per testamento dopo la morte.

« E quale testamento? ». Invocò il nome adorabile di Dio, raccomandata a Lui l'anima sua, nominò erede l'unico ed ottimo suo figlio avv. dott. Antonio, con diritto alle figlie alla parte legale.

Si ricordò egli dei poveri, verso i quali era generoso, e lasciò loro nelle mani dell'Arciprete L. 200; si ricordò delle opere di beneficenza e lasciò L. 100 alla Congregazione di Carità, L. 100 alla Società Operaia.

Ma egli era sincero credente: sapeva di avere un'anima destinata all'eternità, e nell'umiltà vera, stimandosi indegno di entrare subito nella pace dei giusti, che fece? Ciò che insegna la S. Chiesa, lasciò 400 S.S. Meese perchè la Chiesa coi suoi tesori di grazia salvi in eterno l'anima sua in Cielo.

Ecco l'uomo di fede, buono per eccellenza l'amò tutti di cuore, non conobbe nemici... esempio ai credenti per spogliare se stessi dell'ambizione rivalità per fare il bene nel segreto dell'anima anziché suonando la tromba per essere elogiati.

## Incidente in gita.

Domenica passata di mattina due giovani sacerdoti uno udinese, l'altro fiorentino che si trovava ad Udine per la predicazione del Mese Mariano, approfittando della bella giornata vollero portarsi in questo paese e da qui si spiarono ad ammirare il bellissimo ponte di Pinzano. Tutto andò bene nell'andata, ma nel ritorno a S. Daniele per poco non si riacarono il collo e non si ruppero una o tutte due le gambe. Approfittarono, temendo di perdere l'ultimo tram per Udine, di una carretta sgangherata che passava; erano beati e contenti dell'opportuna combinazione, ma questa contentezza non fu di lunga durata, poiché nei pressi del laghetto di S. Daniele improvvisamente uscì una ruota al disgraziato legno. Ne successe un improvviso scarto del cavallo e conseguente ribaltamento dei due reverendi. Ciò però non è tutto poiché causa lo scoppiglio del cavallo, carretta e reverendi, un anello che per combinazione passava a lato trainando sopra una barella due povere donne ed una bambina, ordo del di là del Tagliamento, condusse tutto ciò che lo seguiva in un piccolo fosso laterale facendo toccare alle povere donne sorte uguale ai due sacerdoti. Nessuno per fortuna si fece male, se si eccettua una graffiatura inconcludente ad una delle donne. Forse i sacerdoti si ebbero la peggiore poiché cadendo nella strada polverosa s'infarinarono tutti gli abiti e come pesce pronto per essere posto a friggere, si portarono *pedesentim* a S. Daniele offrendo l'aspetto di veri *ecce homo*. Altra conseguenza si fu la perdita del tram e relativo pernottamento a S. Daniele. In complesso però poteva andare assai peggio a tutti.

## FASIAN SCHIAVONESCO

### Le dimissioni del maestro Biasoli.

L'egregio maestro Biasoli tutore didattico del nostro comune, dopo i voti della popolazione, affinché restasse almeno per quest'anno dalle date dimissioni, essendo stato nominato in altro comune, mandò una lettera al sig. Sindaco Zamparo nella quale rinviava appunto fino a termine anno le dimissioni stesse.

La Giunta riunitasi in quel giorno, al contrario, le ritenne valide. Si vede che la lettera non era ancora arrivata a destinazione.  
Beppi.

LA MORTE di un giovane emigrante

prossimo alle 1122.

Verso la fine del p. geniale partito...

Mentre stava lavorando ad un'opera...

Non se ne accorse di soverchio il baldo...

Poiché gli altri i poveri genitori: Valga...

Un'altra versione.

Dopo l'invio della corrispondenza ho...

Si tratterebbe adunque che le due non si...

L'autore sarebbe stato arrestato dalla...

Che, ripeto, si dice, se saprei giudicare...

MOGGIO UDINESE.

Schiacciato da un muraglione.

Il nostro compaesano Giovanni Hul-

TOLMEZZO.

Statute - La Rivista.

Ricorrendo domenica la festa nazionale...

VILLA SANTINA.

Investito da un carro.

Intedi sera il carrettiere Giacomo Ca-

CAVAZZO GARNICO.

Furto di pecchie.

Tanto per risparmiare la fatica di sa-

SI frattura il cranio.

Giovedì verso le ore 10 il bambino di...

Trasportato all'ospedale venne prontamente...

Le condizioni del piccolo paziente non...

Diagrazie.

Gaspardis Alessandro fabbrico stoffe...

Pure alle ore 9 circa di iersera Morassi...

La campagna filologica.

Sabato i prezzi della foglia risalirono...

Stamane il mercato si mostra più calmo...

Infatti si cominciò con L. 15 al Q.le ma...

Alcune partite delle bache vennero già poste...

Onorare i morti beneficando.

Il perito geometra signor Flombon Felice...

CHIUSAFORTE.

Trovato morto sulla sponda del Fella.

Martedì alle ore 10 venne trovato sulla...

Lasota moglie e quattro figli. Il caso è...

PORPETTO.

Elezioni comunali.

Scadono da consiglieri i signori: Cirio...

Alcune raccomandazioni. Si scelerà, principalmente...

In secondo luogo siano persone intelligenti...

Per ultimo ci vuole gente seria che non...

CANEVOLA.

Stalla in fiamme.

Verso le due di martedì nella pianura...

Primo ad accorgersene fu il suocero che...

Egli si vide ad improvviso circondato...

Essi guadagnarono tutto il tetto e gliano...

I danni si aggirano circa sulle 1000 lire.

La festa della Santità.

Anche nel nostro piccolo Comune si è...

La mattina alle 9.30 seguì la tivista...

Dopo la rivista il sig. Comandante stesso...

Per l'omonimia delle gare dalle corse...

RASALJELLA DEL CORMOR.

Benedizione delle scuole nuove.

Il rituale locale delle scuole di ora...

SPILIMBERGO.

Scoperta.

Quella effertata maffie che ebbe il...

Essa è nativa di Arzene maritata da...

Quali schianto per poterlo uomo quando...

BERTIOLO.

Precepita in un fossato e muore per paralisi.

Verso le ore 17.30 di giovedì l'agricoltore...

Ad uno svolto della strada la carretta...

Sopraggiunsero subito altre persone ed...

Il Zanelli giocava presso attraverso il...

FLAMBRO.

Sala Popolare.

I lavori della Sala popolare sono quasi...

Sulla facciata c'è una scritta ed un emblema...

L'anno bennato dei Flambresi ricorderà...

Sangue ancora.

Lunedì sera verso le 23 la guardia Viotto...

Frattanto il feritore, tal Giuseppe Calzò...

Lasciamo ora indagare alla giustizia a...

FAEDIS.

Muore appena giunto in America.

Certo Antonetti Amadio, d'anni 36, padre...

Storacò a Buenos Ayres e si fissò nelle...

Elezioni.

Dottile avrà le elezioni parziali amministrative.

POZZOLO.

Dama catturata furtiva i consiglieri.

Lo seguì al distacco della frazione di...

LEBILZZA.

Colpito da un calcio.

Venerdì nel pomeriggio il ragazzo Aristide...

Il ferito fu tutto trasportato al vostro...

MARIAGO.

Principio d'incendio.

Sabato verso le 9.13 per causa ignota...

PREPOTTO.

Conferenza e proiezioni.

Come chiusa del mese di maggio, domenica...

CAVAZZO GARNICO.

Furto di pecchie.

Tanto per risparmiare la fatica di sa-

CAVAZZO GARNICO.

Furto di pecchie.

Tanto per risparmiare la fatica di sa-

CAVAZZO GARNICO.

Furto di pecchie.

Tanto per risparmiare la fatica di sa-

CAVAZZO GARNICO.

Furto di pecchie.

Tanto per risparmiare la fatica di sa-

## GEMONA. Giudizi.

Domenica pasti diti. Il capitano degli Alpini presidente a Gemona, passò in rivista i suoi soldati in piazza Umberto I. Assieme alle autorità civili e giudiziarie.

I soldati eseguiti alcune evoluzioni davanti ad un folto pubblico si ritirò in caserma.

## Cinematografo.

Domenica venne inaugurato il cinematografo di cui la Società Pro Glamona vuole dotare Gemona con soddisfazione generale dei gemonesi che accorrono volentieri ad ammirare le splendide film.

## ORSARIA.

### Dimissioni.

La signora Annalia Radina di Udine, maestra fra noi, nella scuola elementare di via ben trentaquattro anni, ha presentato le sue dimissioni della sua professione per ritirarsi a vita privata. Si ritirò dopo aver umilmente esercitato il suo apostolato in mezzo alle piccole figlie del popolo per oltre 37 anni d'insegnamento, stimata e rispettata da tutti e ovunque.

Ha pure presentato le sue dimissioni da assessore e consigliere comunale il sig. Giorgio Visintini che per tanti anni ha con grande impegno e con un alto pratico ammirabile collaborato all'interesse della nostra casa pubblica. Si ritira per ragioni di famiglia.

### Elezioni.

Domenica anche qui saranno le parziali elezioni provinciali e comunali. Dei consiglieri comunali, a Premiarocco cedono per morte: Pontoni Giuseppe, per anzianità Pontoni Giuseppe e Sacavini Giuseppe, a Orsaria Visintini Giorgio dimissionario, Bernardis Attilio e Colzatti Luigi.

### Promozioni.

Il carissimo maestro Gio. Maria Coccolo è stato ultimamente eletto Direttore didattico della scuola del nostro Comune. Abbiamo il piacere di presentargli la nostra viva congratulazione.

S. GIORGIO DI NOGARO.

### Un fatto strano.

Domenica fu qui in paese il giur. istruttore del vostro Tribunale avv. Pampanini col cancelliere Locatelli, per procedere a dei rilievi riguardo ad un strano fatto del quale in paese si fanno varie congetture.

Si tratterebbe di questo. Il nostro medico dott. Bianchi ordinò a visitare il bambino d'anni 3 Andrea Peole, che da vari giorni soffre di strani dolori, visitato il piccolo il medico gli trovò infuso il dno coccia uho spillo, nell'uretra ed il pannello di legno e un taglio nelle parti delicate. Il giudice istruttore apprese se trattasi di caso accidentale o doloso.

### MONTEAPERTA.

### Fermo di contrabbando.

Nella scorsa settimana, nella valle del Cornappo presso il ponte di Debilly, il Caporale di Finanza Enrico Proietti aiutato dalla guardia Migliasso, riuscì dopo lungo e difficile inseguimento sostenuto con energia giovanile, a raggiungere quattro contrabbandieri di Sedilia e a impadronirsi della grossa carica di contrabbando consistente in 93 Kg. di tabacco.

Il suddetto Caporale, pieno di meriti per i continui risultati di servizio, per questi e per la sua condotta rende onore al corpo a cui appartiene, rendendosi pure benefico a queste popolazioni sfortunando le loro ore libere nel curare gli infermi, nel quale pietoso ufficio possiede una non comune esperienza.

## Il mondo a capo all'inglù!

I socialisti, col mettere, per mezzo del collettivismo ogni cosa in mano allo Stato, non farebbero altro che rovesciare il mondo da capo a piedi. Guardate!

Che vien prima, nel mondo, la famiglia o lo Stato? Ci vuol poco a dire che la famiglia è a deve andare avanti allo Stato e che lo Stato fu fatto dopo, non perché pigliasse il posto della famiglia o la distruggesse, ma perché la difendesse, l'istituisse: vegliasse sempre insonnata per tutelare la sua integrità e la sua libertà ecc.

E invece che cosa succede col collettivismo? Lo Stato, entrarebbe in famiglia e il capo di essa sarebbe lui!

Voi volete lavorare e risparmiare per farvi una posizione? Non è permesso. La vostra posizione ve la fa lo Stato. Volete lavorare e risparmiare; mantenere quello che avete per la vostra famiglia, per nutrire, vestire, istruire, educare i vostri figli, com'è vostro diritto e vostro dovere? Niente, niente! Voi non comandate nulla. Il padrone vostro, delle vostre sostanze, della vostra famiglia, dei vostri figli, è lo Stato. E' lui! E lui fa e disfa come vuole.

Fate i vostri conti, lettori, e vedrete, con un padrone in casa di questa fatta, che po' po' di rimedio avrebbe trovato il socialismo col suo collettivismo.

## Diffondete il giornaleto

## L'ITALIA COLPITA da due nuove gravi sventure

### Il terremoto ad Avellino.

Si ha da Avellino, Martedì alle ore 3,7, si è stata una forte scossa di terremoto durata circa 10 secondi.

La popolazione terrorizzata si è riversata nelle vie. Un vecchino è morto dello spavento.

Nessun danno subito a sembrare i fabbricati. Nel comune di Calitri sono crollate molte case e sarebbero stati estratti finora 9 vittime. Il Prefetto ha inviato 50 uomini di truppa. Notizie indirette giunte fino adesso farebbero ritenere che anche in qualche altro Comune vi siano vittime e danni.

La scossa di terremoto di martedì è durata 10 secondi ed è stata tra il quinto e il sesto grado. A Avellino vi fu molto panico nella popolazione ma nessuna distruzione.

### Calitri distrutta.

Avellino. — È impossibile descrivere i gravi danni prodotti dal terremoto a Calitri. La popolazione è da stanotte all'aperto: non si decide a rientrare nelle case, alcune delle quali sono: tuttavia in uno stato abbastanza rassicurante. Lo spettacolo che offrono le rovine è tale da ricordare quello che presentavano alcuni villaggi calabresi dopo l'ultimo terremoto.

Alla prima scossa di terremoto, abbastanza violenta, tutte le case costruite sulla parte terrosa del monte erano crollate: l'una sull'altra in modo da formare un cumulo enorme di macerie, che scende fino al piano. Fra queste macerie si cercano ancora vittime e morti, ma le tracce ed i resti sono scarsi.

L'aspetto complessivo della bella cittadina di diecimila abitanti è desolato e il cumulo delle macerie spicca tristemente in mezzo al verde rigoglioso della montagna, ricca di bellissime coltivazioni. Sotto gli olivetti, i profughi dispersi si accovano qua e là terrorizzati.

### L'estrazione dei cadaveri.

Si ha da Avellino. Sono estratti finora 20 morti. Il lavoro continua. Il paese è in gran parte lesionato. Il fiume di Castellana è distrutto. La popolazione spaventata accampa all'aperto. Sono state tenute per recuperare la popolazione. Ha pure annunciato il suo arrivo una squadra della Croce Rossa.

### Nuove vittime e nuovi disastri.

Si ha da Avellino. Anche nel comune di Vallata si deplorano una vittima e diversi feriti. I danni sono rilevanti ed è stato inviato colà un ingegnere del genio civile.

In altri comuni possono essere delle vittime. I danni alle case e agli edifici sono grandissimi.

Le popolazioni temono che altre scosse, e più forti, si debbano ripetere. Cominciano già ad arrivare al Prefetto richieste di soccorsi immediati.

### Altri luoghi danneggiati.

Si ha da Castel Trionfo. Martedì alle ore 9 una forte scossa di terremoto ha danneggiato moltissimi abitazioni, crollate ed altri edifici crollando del volte e di pavimenti. Vi sono sei feriti.

Si ha da Avellino. La popolazione, presa dallo spavento per il terremoto, ha improvvisamente delle processioni per le vie della città, implorando Sant'Andrea di Avellino, protettore della città. Molte donne, invocando anche la Madonna, si sono recate al Santuario di Montevergine, ora dilata da Avellino due chilometri e mezzo.

Si conferma che i Comuni più colpiti sono quelli dell'Irpinia e specialmente San Sossio, Vallata, Calabritto e Calitri. Ad Avellino il telegrafo è stato preso addirittura d'assalto. Notizie dolorose giungono da San Sossio, dove sarebbero crollate parecchie case e si lamenterebbe la perdita di due famiglie, e cioè oltre dieci persone.

Tra i 2000 abitanti che conta San Sossio, moltissimi sarebbero i feriti ed i contusi.

### Sei vittime a Banfole.

Si ha da Polignano. A San Felice, una masseria costruita con grossi massi crollò. Perirono due donne e quattro ragazzi. Altre cinque persone sono leggermente contuse.

I cadaveri estratti dalle macerie sono trasportati a San Felice.

Alcune case subirono gravi danni nei Comuni di Castelgrande, Rapone, Pescospagnano, Muro, Lucano.

### I Sovrani nei luoghi del disastro.

Si ha da Roma. Sono partite per Napoli, dirette ad Avellino, le LL. MM. il Re e la Regina, accompagnate dal ministro dei Lavori Pubblici, on. Sacchi.

Si ha da Avellino. Il treno reale coi Sovrani ed il ministro Sacchi è giunto alle ore 9.16. In tutte le stazioni, da Concastello ad Avellino, una grande folla attendeva il passaggio del treno reale e fece al Sovrano calorose dimostrazioni.

Il terremoto venne avvertito anche a Salerno, Castellammare, nelle provincie di Teramo, Bari, Napoli, Benevento, Potenza.

## Il ciclone in Sardegna. 500 morti e 15 milioni di danni?

Si ha da Cagliari. Per oltre due ore si è abbattuto su tutta la regione sarda un terribile ciclone portando la desolazione e la devastazione.

Tutto è distrutto: seminati, frutteti, giardini, orti, vigna, pascoli, bestiame.

Si calcolano a 10 milioni i danni e 500 i morti.

Pare però che le notizie siano esagerate.

## BUON PADRE DI OPERAI perché buon cristiano

Scrivono da Scutari alla *Chiesa di Venezia*:

L'orrore che in tanta parte d'Italia ha scosso l'assassinio del cav. Giovanni Stucky è stato profondamente condiviso in questa città e in diverse piazze commerciali del Montenegro.

Alta dolorosa notizia che qui si diffuse in un baleno domenica sera, seguiva l'idea vera processione di benedizioni all'ufficio del sig. F. Crnja, rappresentante della casa Stucky, per informarsi se fosse da prestare fede alla voce di un così truce delitto.

Saputa la dura realtà, parecchi amici e clienti vollero recarsi a Venezia per assistere ai funerali, ma dovettero smettere l'idea in seguito ad un cablogramma del sig. Dallo di Venezia, che li preveniva dell'impossibilità del loro arrivo in tempo.

Il sig. Giovanni Stucky era riconosciuto qui e in Montenegro per uno di quegli uomini rari dell'antico bontà leggendaria, per l'affezione che sapeva ispirare nelle proprie relazioni commerciali. Egli affidava perfino di farina anche per somme illimitate a gente povera, quasi avesse per missione di rialzare e sorreggere l'onera diseredata per qualunque disastro che gli avvenisse di soffrire nei pagamenti, non si allarmò, non redarguì, non ricorse mai a vie giudiziarie, dimostrando così di avere a cuore l'onore dei propri clienti come fossero altrettanti suoi figli.

Queste sue caratteristiche e questi tratti di bontà, in popolazioni primitive e semi-civili quali sono le indigene, gli avevano riscosso quell'affezione e fedeltà per cui i crediti della casa Stucky si ritengono come cosa sacra e intangibile, e le sue farine, come preferite a quelle di tanti altri molini.

Tempo fa il compianto Stucky aveva contrattato con un commerciante del Montenegro la vendita di mille e più quintali di farina da consegnarsi in diverse riprese. Sopravvenuto d'improvviso un forte ribasso di prezzi, il cliente veniva a perdere circa tremila lire; la buon'anima di Stucky si sentì rimorso che il cliente fosse così disdetto nei propri calcoli, e un colpo, e gli bonificò, senza esitare, tremila lire. Ogni altro poi era solito di mandare un bustello di parecchi quintali di farina ad istituti di carità in Scutari.

Insomma il nome del cav. Giovanni Stucky resta legato qui e in Montenegro ai ricordi più venerati e più cari, e la bontà dell'animo suo trovò in questo raglino la prova di quella realtà per cui mai ebbe a perdersi un soldo.

Il coro d'imprecazioni al turpe assassino l'uno di benedizioni e del compianto spontaneo, sincero e profondo che esala da tutti i cuori sia gloriosa corona alla sua tomba e alle sue virtù conquistatrici.

Una, due e tre!

Tra i poveri e poverini, le tante pietà cui oggi il mondo va così male, non tutte e po' tante che a volerle dir tutte di vorrebbe un migliaio di carta.

Ma le principali non son che tre. Ecco, ve le spiegheremo.

La passata c'era un dappertutto derte società, dette corporazioni d'arti e mestieri, dove i lavoratori marciavano come signori; ma nelle ultime teorie, dapprima queste società cominciarono a frangere e poi, poco più d'un secolo fa, furono, per legge, buttate all'aria e gli operai così dispersi, si trovarono come le mosche senza capo in balla di prepotenti. Questa è la prima.

In passato nelle famiglie, nei comuni, nei governi, dappertutto vi era un po' più di spirito cristiano e tanto tra i ricchi che tra i poveri, c'era un po' più di carità e di timor di Dio: s'era più fratelli. Invece di rubare per istar bene in questo mondo, si cercava un po' più di far del bene al prossimo per istar bene nell'altro.

Ma colle nuove teorie si buttò da parte il Vangelo... E questa è la seconda causa. Una è una, due!

Dispersi gli operai, i poveri; buttato da parte il Vangelo, e fatte fare i conti. Una, due e tre; stozza, oh! to ti stozza in centomila modi.

Naturale!

## La rubrica dei settari contro l'opera di Mignone Bonifolli

In seguito alle parole pronunciate dall'onorevole Balzani della sua interpellanza sulla comita di un vice-consolo a Goppo, parole che dipingevano l'opera Bonifolliana di assistenza agli emigranti come assoluta padrona della situazione e approfittante di ciò a vantaggio dell'impresa e a danno degli operai, costringendo al contrabbando e alle truffe, per non parlare di quanto fondamento di verità abbiano talune informazioni recentemente portate alla Camera, per l'azione spiegata a Goppostein dall'Opera di assistenza agli emigranti nel rapporto fra l'impegno del Lombardi e gli operai italiani.

Lo sfruttamento di cui sarebbe l'opera per gli emigranti, consista nel mandare a Goppostein società, capitali e capitali.

I settari, di scuola ospiti e ospedali fondati dai cattolici non de vogliono sapere. Fan la guerra.

## La decade agraria.

Si ha da Roma. Ecco il riscontro delle notizie agrarie della seconda decade di maggio: il frumento spiega; esso è in ottime condizioni nell'Italia meridionale e nelle isole; è però tuttora un poco sofferente in alcuni luoghi del nord e del centro. Si conferma il buon esito della falciatura dei prati; qua e là si desidera il tempo bello ed asciutto per la stagione del fieno. Il grano duro genera rigoglio; la vite, a cui si praticano le cure antigrignoliane, è sana e promettente. I foraggi sono copiosi; mediocre si prevede il raccolto della frutta; danneggiato in vari luoghi dalle basse temperature. In Liguria ed in Sicilia l'olivo ha bella fioritura. I bochi da seta sono istruiti alla esatta muta in buone condizioni.

## I pescatori divorano 17 persone!

Parigi, 9. — Il Journal ha da Lisbona: Un disastro al Secolo annuncia che 17 persone sono state divorate da pescatori nello Zambese, in territorio portoghese.

## ANEMIA

DA OLTRE 15 MESI SOFFRIVO DI ASSOLUTA INAPPETENZA, DOLORI DI STOMACO, E IL CIBO NON VOLEVA PASSARE. STITICHEZZA OSTINATA CON CATARRE SANGUIGNI NELLE FECE, LA LINGUA SEMPRE SPORCA, LA BUCCA ARSA, E UNA AVANZATA ANEMIA MI RENDOVA PALIDA, STANCA. MENTRE PRESENTANTE ALTRE SPECIALITÀ TANTO DECATANTE PER RINVIGORIRE LE FORZE E PER GUARIRE DA QUESTI MALI, NON OTTENNI MAI EFFETTO ALCUNO, E COLLE PILLELO ANEMIOBIOS INVECE GIORNO PER GIORNO SENTII EFFETTO E GIUNTA ALLA FINE DELLA CURA MI FIDANSI COMPLETAMENTE.

Fluminiana, 4 dicembre 1907.

Dr. Paolo Meneghini.

In tutte le farmacie a L. 2.00 la scatola, e alla Farmacia Giovanni Berlese, Ponte di Piave (Treviso), che spedisce gratis opuscolo a richiesta. Cura completa due scatole. Aggiungere L. 0.20 per spese postali.

## CASA DI CURA

FEBRE DI MALATTIE

## D'ORECCHIO NASO GOLA

approvata con decreto della Regia Prefettura pel Cav. Dott. ZAPPALÒ, specialista. — Visita ogni giorno. — Uffizio Via Aquileia 30. — Camere gratuite per malati poveri. — Telefono 3-17.

## CASA DI CURA CONSULTAZIONI

Cabinetto di FOTOLITOTERAPIA, malattie Pelle - Segrete - Vie urinarie

D. P. BALICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi.

Chirurgia delle Vie Urinarie.

Cure speciali delle malattie della prostata, della vescova, dell'impotenza e nevrosi sessuali. Funzionamenti mercuriali per cura rapida, intensiva della sifilide. — Sierodiagnostici di Wassermann.

Riparto speciale con tutti di medicazioni, da bagni di degenza e d'aspetto separate.

VENEZIA - S. MARURIZIO, 2301-33 - Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza V. E. con ingresso in Via Balloni N. 10.

## UN PO' DI POLITICA

Alla Camera italiana venne approvato il bilancio dell'interno. Notevoli le dichiarazioni del Ministro Lussati contro le soppressioni degli anticlericali che le democrazie antecedenti avevano aggredito una professione di cattolici al Testaccio in Roma. Si approvò pure la legge per punire gli impiegati della Minerva (un bello schiaffo per la Massoneria), e si cominciò a discutere la legge per la ferma militare di due anni.

In Austria è sempre viva la questione dell'Università Italiana. Il Governo la vuole a Vienna; gli italiani ed i cristiano-sociali la vogliono a Trieste.

L'Imperatore di Germania fu ammaliato in questi giorni ad una mano ossea una puntura di zanzara. Ora è guarito.

### 18 persone divorzate dal cannibal.

Si ha da Berlino: Un telegramma del governatore del Camerun annuncia che il commerciante Breitschneider e 17 portatori furono assassinati lungo la strada Jaunde Dume dalla tribù Makka, ancora selvaggia e cannibale. Il reggente della stazione di Dume catturò sette Makkas.

## Cronaca cittadina

### Diario sacro

- 12 IV. D. dopo Ponte oste.
- 13 L. S. Antonio di Padova.
- 14 M. S. Basilio vesc.
- 15 M. Ss. Vito, Modesto, Cresc. mm.
- 16 G. Ss. Felice e Tort. mm.
- 17 V. Ss. Ciriaco e Mosca Verg. mm.
- 18 S. Ss. Marco e Marcelliano mm.

## S. E. Mons. Arcivescovo

visita il Manicomio.

Ieri S. Eccellenza Mons. Rossi si recò a compiere l'atto pietoso di una visita al nostro Manicomio Provinciale.

La visita — a quanto udimmo — doveva aver luogo ancora giorni fa, ma venne rimandata per dar modo al comm. Damiano Roviglio, Presidente della Deputazione, di potersi presentare.

Partito alle 15, in carrozza, giunse in Manicomio, accompagnato dal M. R. don Luigi Venturini, verso le 15 1/2.

Erano ad attendere nell'atrio il Presidente della Dep. Prov. i deputati eff. Comm. Cassola e cav. Coren ed il supplente or. di Caporiacco; il segret. della Dep. cav. Giuliano di Caporiacco, l'ing. cav. uff. Cantarutti capo dell'Ufficio Tecnico e progettista del Manicomio, il direttore cav. Antonini (che conobbe S. Eccellenza a Voghera e ne conservò sempre grato ricordo), con vari medici, fra cui notammo il dott. Fratini. Vi erano poi il R. do Cappellano don Pagnucco, l'economo, la superiora, alcune persone di servizio.

Porti i vicendevoli ossequi lo sguardo di Mons. Arcivescovo venne attratto dalla lapide murata sulla parete che ricorda la « tenace volontà » del comm. Ignazio Renier cui si deve il Manicomio.

Poco accompagnato dal prof. Antonini, che forniva le spiegazioni necessarie passò a visitare i vari reparti, seguito dalle autorità.

Dagli uffici di Direzione, Amministrazione e alloggi, si passò al riparto dei dozzinanti e poi agli altri reparti maschili.

Gli infelici degenti si schieravano riverenti al passaggio del Vescovo, che benediceva; era una scena pietosa.

Visitata poi la Chiesa, la cucina, la lavanderia, il laboratorio scientifico, il panificio e pastificio, la Colonia agricola, l'orto, e il piccolo oratorio, si passò al riparto femminile, alla guardaroba, al riparto delle dozzinanti, nella cui sala venne servito un rinfresco di gelati, birra, caffè e pasto.

S. E. manifestò tutta la sua viva ammirazione e soddisfazione avuta nella visita del Pio Luogo, eretto con criteri così moderni; e, ringraziata le autorità, ritornò in Palazzo, riservandosi di ringraziare per iscritto il comm. Renier, l'uomo della « tenace volontà » che nel mattino s'era scusato per non poter intervenire.

## Sottoscrizione per l'Azione Cattolica

(Circolare 26 febbraio 1916 della Direzione Loc.)

XV. LISTA.

Somma antecedente L. 2302.15

Stefanatti Don Domenico Missionario di Fagagna	5.—
Troiero Don Antonio Parroco di Sauris	3.—
Plezzar Don G. Batta Curato di Sauris Sup.	2.—
Mattioni Don Vittorio Econ. Sp. di Campeggio	5.—
Fasolo Don Igino di Campeggio	5.—
Barnaba Don Leopoldo Parroco di Dignano	5.—
Comelli Don Giacomo Capp. di Vidulus	5.—
Novelli Don Angelo Coop. di Dignano	3.—
Tutti in omaggio a S. E. Mons. Arcivescovo	
<b>Totale L. 2335.15</b>	

### Professori che insegnano l'anarchia pratica.

Madrid, 9. — Si ha da Saragozza che nelle vicinanze di Pueblo, avvenne una violenta dimostrazione contro la scuola del villaggio perchè vi si impartiva un insegnamento anarchico. La polizia ha fatto una perquisizione nella scuola, dove vennero trovate delle formule per la fabbricazione delle bombe, la pianta di Barcellona e vari modelli di esplosivi.

## CRONACA RELIGIOSA

Ci scrivono da S. Paolo al Tagliamento: Il Mese Mariano.

quest'anno a onor del vero mercè l'opera zelante del nuovo Vicario D. Federico Pilutti riuscì ogni modo ed efficace.

Una ventina di bambine istruite dal Don Pilutti fecero gustare in tutte le sere feriali delle lodi sacre mentre in quelle festive la Schola Cantorum locale eseguiva scelte melodie del Perosi e Tomadini con accompagnamento d'orchestra.

Questo mese che gli anni passati era quasi come una semplice recita del Rosario, quest'anno invece fu una vera missione, poiché ogni sera la Chiesa era rigurgitante di fedeli non solo del paese ma anche dei paesi limitrofi accorsi ad ascoltare la parola dotta, eloquente ed efficace del nuovo Pastore che coi suoi termini persuasivi fece sì che molte pecorelle smarrite ritornarono all'ovile.

I Sampolesi sin dalla sua venuta, nutrono in lui piena fiducia, che poi gliela confermarono nella splendida ed unanime votazione tenuta nella prima domenica di Maggio sotto la Presidenza dell'autorità comunale.

Arturo de Candido.

### IN TRIBUNALE.

#### Mancato omicidio.

Dominutti Modesto detto Battin di Giovanni nato il 9 febbraio 1871 in Castions di Strada e detenuto dal 7 al 30 aprile del 20 marzo con scritto anonimo minacciava di morte Malisa Giuseppe per costringerlo a troncare ogni relazione amorosa con Del Frate Giovanna, nel 6 aprile giunse perfino ad espionare un colpo di fucile andato a vuoto fortunatamente. Dove quindi rispondere di violenza privata e di contravvenzione.

Il Dominutti è contumace.

Uditi i testi, e l'arringa severa e stringata del P. M. il Tribunale, dopo un lungo ritero condanna il Dominutti Modesto ad un anno mesi 7 e giorni 15; alle spese processuali e tassa sentenza e alla confisca dell'arma in giudiziale sequestro nonchè delle lettere amorose.

#### Truffa ed appropriazione indebita.

Pascottini Pasquale fu Leonardo, detto Marion d'anni 52 bracciante da Gemona, imputato di appropriazione indebita a sensi degli art. 417 e 419 del C. P. per aver in Valle di Resia nel settembre 1909 convertito in suo profitto un orologio del valore di L. 20 a lui affidato per ragioni di servizio da Bergamaschi Gaetano coll'obbligo di restituirlo; II. di truffa a sensi dell'art. 418 C. P. per avere nelle stesse circostanze di luogo e tempo ingannato la buona fede di certo Giuseppe N. facendosi consegnare a nome del Bergamaschi Gaetano la somma di L. 15 per le spese dei viveri, convertendola in suo profitto; ed allontanandosi poi per ignota destinazione.

È contumace ed il Tribunale gli affibbiò 105 giorni di reclusione e L. 65 di multa. Barbarino Stanislao fu Valentino detto Mattias d'anni 54 muratore di S. Giorgio di Resia, il 30 giugno dell'anno scorso ebbe la poco cavalleresca idea di colpire con un nodoso bastone la propria moglie Perussutti Fortunata cegolandola la frat-

tura del braccio destro per guarirlo dalla quale ci vollero ben 60 giorni. Comparso oggi davanti al Tribunale si busca tre mesi di reclusione mitigati però dalla provvidenziale legge Ronchetti.

#### I malefetti di Bearzotti.

Bearzotti Pietro di Giuliano di anni 39 e Bearzotti Luigia fu Giuseppe di anni 32 di Imbocco (Palmanova) sono imputati di avere tentato di introdurre dall'impero vicino due malefetti. Una guardia di Finanza li colse in flagrante.

Per questo il Tribunale gli condanna a 8 giorni di reclusione e 80 lire di multa oltre le spese ordinarie inoltre la confisca dei malefetti il giudiziale sequestro.

Dif. Zanuttini.

#### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Confirma.

Nicosi Giacomo fu Antonio fu condannato in contumacia dal Tribunale di Udine ad 1 mese di detenzione, lire 1426 di multa e ad un anno di vigilanza per contrabbando di tabacco, commesso in territorio di Rive d'Arone l'11 ottobre 1909, trasportando kg. 42 di tabacco estero lavato da finto.

La Corte, in contumacia del Nicosi, ha confermata ieri l'appellata sentenza.

#### Il nuovo Presidente dell'Unione Popolare

Siamo lieti di annunziare che a succedere all'avv. Boggiano nella presidenza dell'Unione Popolare fra i cattolici d'Italia, è stato eletto il Dott. Lodovico Nicosi Villa già uno dei due vice-presidenti.

Il neo eletto è di Milano, nella quale città ricopre attualmente gli uffici di Consigliere Comunale e di Presidente della Direzione Diocesana. È laureato in medicina e coltiva con intelletto d'amore anche lo studio delle scienze filosofiche e naturali.

Al nuovo duce il saluto riverente.

#### La nuova cattedrale di Westminster

finita dopo 15 anni di lavoro.

L'Avvenire ha da Londra:

La consacrazione della cattedrale cattolica di Westminster, che avrà luogo il 29 giugno corrente — quindici anni precisi dopo la posa della prima pietra — sarà il preludio del primo congresso cattolico nazionale, che verrà inaugurato nel mese di agosto per celebrare il ristabilimento della gerarchia romana in Inghilterra.

Allorchè essa fu restaurata nel settembre 1850 da Papa Pio IX, il cardinale Wiseman, che fu il primo arcivescovo di Westminster, ebbe per sua cattedrale la Chiesa di Santa Maria di Moorfields, il più antico santuario cattolico della città. Ma questa scelta non poteva essere che provvisoria, giacchè quella cappella (che altro essa non era in realtà) oltre ad essere assolutamente insufficiente ai bisogni del culto ed alla celebrazione dei pontificali essa era collocata nel quartiere meno popolato di cattolici di tutta la città.

Cosicchè, quando al cardinale Vaughan, furono offerti cinque milioni di franchi per l'appesantimento di terreno su cui sorgeva la cappella, Sua Eminenza accettò senza altro, e con una parte della cospicua somma di mano a costruire la nuova cattedrale.

Cantarutti Giovanni red. responsabile.  
Udine, tip. del « Crociato ».

## MERCATI.

Foglia di geleo con buochetta	da 6 a 12
senza	12 a 20
Granoturco (all'ett.)	da L. 14.75 a 16.20
Cinquantino	12.15 a 14.—
Fagioli	20.— a 30.—
Ciliegie	da 25.— a 50.—
Fragole	1.50 a —.—
Piselli	— 10 a — 22
Asparagi	— 42 a — 50
Erbette	— a — 15
Tegoline	— a — 80
	al Chilogramma
Galline	da L. 1.70 a 1.75
Oche	0.90 a — 95
Patate vecchie	— 10 a —
nuove	— 17 a 25.—

## F. FILIPPONI - Udine

STABILIMENTO

Viale del Ledra, 30 - Telefono 3-06

Esposizione Campionaria Permanente

Via Daniele Manin - Telefono 3-07

PRIMARIA

Fabbrica Statue Religiose

in legno, cartone romano, ecc.

Unica nel Veneto

Mediante speciali accordi riproduce

tutti i modelli delle rinomatissime

Casse di Parigi e Monaco.

UNICA PRODUTTRICE DIRETTA

di Bandiere per Società

Standardi Gonfaloni

FABBRICA E DEPOSITO

ARREDI SACRI IN METALLO.

Paramenti sacri

comuni e di lusso

Libri e articoli di devozione e regalo

Cappelli e berretti per sacerdoti

Fornisce qualsiasi oggetto per Chiesa

Laboratorio Marmi e Pietre

DI

ROMEO TONUTTI

Udine, Via Cavallotti, 42

Si eseguisce qualsiasi lavoro in

marmi e pietre e cioè: Statue,

Aitari, Lapidi, Monu-

menti funerari, Balau-

strate, Pavimenti per

Chiese, Porte ecc.

Disegni e preventivi gratis a

richiesta.

Prezzi mitissimi.

Valori delle monete

del giorno 8.

Francia (oro)

100.57

Londra (sterline)

25.43

Germania (marchi)

125.99

Austria (corone)

105.43

Pietroburgo (rubli)

267.49

Rumania (lei)

99.50

Nuova York (dollari)

5.17

Turchia (lire turche)

22.71

Costruzione specializzata di

# Scrematrici 'MELOTTE,

a turbina liberamente sospesa



**J. MELOTTE**  
REMICOURT (Belgio)

Filiale per l'Italia  
**BRESCIA**  
21, Via Catrolli, 21

Le migliori per spandere il choro — Massimo lavoro col minor sforzo possibile — Sre-matura perfetta — Massima durata.

**MILANO 1906 - GRAN PREMIO**  
Massima Onorificenza  
S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro  
Massima Onorificenza

Assicuratevi contro la Grandine alla

# « SOCIETÀ CATTOLICA » DI VERONA

la quale pratica le migliori condizioni

NELL'ULTIMO TRIENNIO HA RIPARTITO AGLI ASSICURATI OLTRE LIRE 230.000.00

Subagenzie in ogni Capoluogo della Provincia — Agenzia Generale in UDINE: VIA della Posta, Numero 16.